

FOGLIO INFORMATIVO
“MUTUO NON IPOTECARIO”
TASSO VARIABILE – RATA VARIABILE
Parametro Euribor 3 mesi/360 media mese precedente

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA FINNAT EURAMERICA S.p.A.

Sede legale e amministrativa: Piazza del Gesù, n. 49 – 00186 ROMA

Tel.: 06.69933.1; Fax.: 06.6784950

Indirizzo telematico: www.bancafinnat.ite-mail: Banca@finnat.it

Codice ABI n. 3087.4

Gruppo Bancario di appartenenza: BANCA FINNAT EURAMERICA S.p.A.

Iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia al n. 5557 iscritta al Registro delle Imprese al n. 00168220069.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

COMPILARE IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE:

Generalità del soggetto che effettua l'offerta fuori sede (nome e cognome – indirizzo/sede legale- e-mail – n. tel.)

Qualifica del soggetto sopraindicato _____

Dati iscrizione albo _____ n. _____ in data _____

Nome e cognome del cliente cui il Foglio Informativo è stato consegnato _____

Il sottoscritto dichiara di avere ricevuto copia del presente Foglio Informativo, composto di n. 8 pagine, e il documento contenente i Tassi Effettivi Globali Medi (TEGM) previsti dalla Legge n.108/1996.

Data _____ (Firma del cliente) _____

Si precisa che il cliente non è tenuto a riconoscere al soggetto che effettua l'offerta fuori sede costi od oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente Foglio Informativo.**CHE COS'É IL MUTUO NON IPOTECARIO**

Il mutuo non ipotecario è un finanziamento a medio termine. In genere la durata va da un minimo di 18 mesi a un massimo di 5 anni.

Di solito il mutuo non ipotecario è richiesto per soddisfare le esigenze individuali **non finalizzate** all'acquisto di uno specifico bene o servizio.

Può essere concesso senza garanzie di terzi, oppure con garanzia pignorizia primaria e/o con rilascio di ulteriori garanzie di terzi (ad es. fideiussione) sulla base delle risultanze dell'istruttoria. Il cliente rimborsa il credito concesso con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso variabile. Le rate sono mensili.

Requisito minimo di accesso

Apertura di un conto corrente presso la Banca per l'addebito delle rate, le cui condizioni economiche sono consultabili sui relativi Fogli Informativi.

Principali rischi

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con scadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto.

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Quanto può costare il Mutuo non ipotecario a Tasso variabile – Rata variabile

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) alla data 1° Ottobre 2017
 Importo € 100.000 (comprensivo dell'imposta sostitutiva ipotizzata pari al 2%)

DURATA (mesi)	TAEG
18	9,37
60	7,58

oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto

2

Il **Tasso Effettivo Globale Medio TEGM**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (Legge n. 108/1996), relativo alle operazioni di mutuo, può essere consultato in filiale o sul sito internet della Banca www.finnat.it

	VOCI	COSTI					
TASSI	Importo massimo finanziabile	L'importo può variare in base allo scopo per cui viene richiesto, alle garanzie offerte e alla durata richiesta del finanziamento, generalmente l'importo da un minimo di € 75.000 ad un massimo di € 200.000.					
	Durata del mutuo	Da un minimo di 18 mesi ad un massimo di 60 mesi					
	Tasso di interesse nominale annuo	Parametro di indicizzazione maggiorato dello spread relativo alle rispettive durate del finanziamento <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>DURATA (mesi)</th> <th>TAN</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">18</td> <td style="text-align: center;">5,000</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">60</td> <td style="text-align: center;">6,000</td> </tr> </tbody> </table>	DURATA (mesi)	TAN	18	5,000	60
DURATA (mesi)	TAN						
18	5,000						
60	6,000						



TASSI	Parametro di indicizzazione	Euribor 3 mesi, base 360 giorni, pari alla media mensile dei tassi Euribor rilevati nel mese precedente il pagamento della rata, pubblicato alla data dell'ultimo giorno lavorativo del mese sul Sole/24 Ore o da altra fonte ufficiale. Qualora il parametro Euribor medio del mese precedente sia di valore negativo, lo stesso sarà comunque considerato pari a zero.						
	Spread	<table border="1"><thead><tr><th>DURATA (mesi)</th><th>Spread</th></tr></thead><tbody><tr><td>18</td><td>5,00</td></tr><tr><td>60</td><td>6,00</td></tr></tbody></table>	DURATA (mesi)	Spread	18	5,00	60	6,00
	DURATA (mesi)	Spread						
	18	5,00						
	60	6,00						
	Tasso di interesse di preammortamento	Parametro di indicizzazione (v. <i>Sezione dedicata</i>) maggiorato dello spread indicato (<i>Sezione "Spread"</i>), in relazione alle rispettive durate del finanziamento. (v. <i>Tabella relativo al tasso di Interesse nominale annuo</i>)						
	Tasso di mora	Tasso nominale annuo (TAN) maggiorato di 3 punti. Gli interessi di mora sono calcolati in base all'effettivo numero di giorni trascorsi dalla scadenza della rata e con divisore fisso 360 su base annua. Se il tasso di interesse contrattuale supera quello fissato dalla legge in tema di usura (Legge n. 108/1996 e successive modifiche e integrazioni), esso è automaticamente sostituito dal tasso di volta in volta corrispondente al limite massimo consentito dalla Legge.						
	Tasso annuale minimo di finanziamento	5,000%						
Tasso nominale annuale di mora	Il tasso di mora è pari al Tasso di interesse nominale annuo (v. <i>Sezione dedicato</i>) maggiorato di 3 (tre) punti. Gli interessi di mora sono calcolati in base all'effettivo numero di giorni trascorsi dalla scadenza della rata e con divisore fisso 360 su base annua.							
Tasso nominale annuale minimo di mora	8,000%							



SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	-pari all'1,00% dell'importo stipulato con un minimo di € 400,00.
	Spese per la gestione del rapporto	Gestione pratica	-per ogni rata scaduta € 2,40
		Incasso rata	-modalità di incasso con addebito sul conto corrente aperto presso Banca Finnat Euramerica: nessuna spesa reclamata.
		Invio comunicazioni	-qualsiasi altra comunicazione prevista dalle disposizioni di legge: € 2,40.
		Sospensione pagamento rate	-pari a € 10,00 per ogni rata con sospensione di pagamento.
		Altro	-abbandono domanda di mutuo: 0,10% dell'importo richiesto con un minimo di € 50,00 e con un massimo di € 300,00; -spese per solleciti rate insolute: € 2,40; -duplicati quietanze documentazione fiscale: € 5,00; -recupero spese per eventuali rate insolute: da oltre 31 giorni € 5,00 e dopo i 61 giorni € 10,00 per ogni rata insoluta
PIANO D'AMMORTAMENTO	Tipo d'ammortamento		-alla "francese"
	Tipologia di rata		-rata variabile in base all'andamento dei tassi praticati
	Periodicità delle rate		-mensile

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Euribor 3 mesi/360 media mese precedente

Data	Valore
30.09.2017	-0,329%
31.08.2017	-0,329%
31.07.2017	-0,331%
30.06.2017	-0,330%



31.05.2017	-0,329%
30.04.2017	-0,330%
31.03.2017	-0,329%
28.02.2017	-0,328%
31.01.2017	-0,325%
31.12.2016	-0,315%
30.11.2016	-0,313%
31.10.2016	-0,308%

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al Documento di Sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento mesi	Importo della rata mensile per € 100.000,00 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta di 2 punti dopo 2 anni	Se il tasso di interesse diminuisce di 2 punti dopo 2 anni
5,000	18	5.780,45	5.870,90	5780,45
6,000	60	1.935,68	2.030,04	1.935,68

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (Legge n. 108/1996), relativo ai contratti di prestito, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.bancafinnat.it).

5

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

- Adempimenti Notarili
- Imposta sostitutiva: se applicabile su opzione, pari allo 0,25% o al 2%;

TEMPI DI EROGAZIONE

- Durata dell'istruttoria: 30 giorni dalla presentazione della documentazione;
- Disponibilità dell'importo: alla stipula del contratto.

ESTINZIONE ANTICIPATA, RISOLUZIONE, PORTABILITA' E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il prestito con un preavviso di almeno 45 giorni senza dover pagare alcuna penale compenso od onere aggiuntivo. L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto - tutto insieme - prima della scadenza del prestito.

Risoluzione del contratto

In determinate ipotesi (ad es.: mancato pagamento di rate; vicende riguardanti il cliente o gli eventuali garanti che - incidendo sulla loro situazione patrimoniale, finanziaria o economica - pongono in pericolo la restituzione delle somme alla Banca), il contratto si scioglie, automaticamente o a richiesta della Banca, che, conseguentemente, ha diritto di ottenere l'immediato pagamento di quanto dovutole.

Portabilità del mutuo

Nel caso in cui, per rimborsare il mutuo, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra Banca/Intermediario, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Quaranta giorni dalla disponibilità della somma versata o dal pagamento dell'ultima rata.

Reclami e sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Nel caso in cui sorga una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, il cliente potrà presentare un reclamo alla Banca.

I Reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca (serviziocompliance@finnat.it) che risponde entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo.

In alternativa, il cliente può inviare e-mail all'indirizzo PEC: banca.finnat@pec.finnat.it; oppure contattare il numero 06.69933616-617 o inviare un fax allo 06.6993385 o, infine, inviare raccomandata A/R a Banca Finnat Euramerica S.p.A. - Piazza del Gesù n. 49 - 00186 Roma.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta o se non ha avuto risposta entro i 30 giorni, può presentare ricorso a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario.

La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria, fermo quanto indicato al comma successivo.

Prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, la Banca e il cliente devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo, ai sensi dell'art. 5 comma 1-bis del Decreto Legislativo n. 28 del 4 marzo 2010:

- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento), oppure
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia, *ex art. 16 del Decreto Legislativo n. 28 del 4 marzo 2010 e successive modifiche*.

Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza raggiungimento di un accordo.

Rimane in ogni caso impregiudicato il diritto del cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia e di rivolgersi in qualunque momento all'autorità giudiziaria competente.

In caso di variazione di tale normativa si applicheranno le disposizioni all'epoca vigente.

LEGENDA

Ammortamento	Processo di restituzione graduale del prestito mediante il pagamento periodico di rate.
Capitalizzazione degli interessi	Gli interessi maturati sull'utilizzo dell'affidamento vengono addebitati sul conto corrente e producono trimestralmente, in caso di utilizzo, a loro volta interessi.
Euribor (Euro InterBank Offered Rate)	Tasso medio a cui selezionate Banche di paesi aderenti all'Euro sono disposte a prestare fondi ad altre banche. È calcolato su base 360 giorni media mese precedente, pubblicizzato sul Sole/24 Ore o su altra fonte ufficiale. In caso di mancata pubblicazione del tasso indicato si farà riferimento al tasso minimo praticato dalla Banca Centrale Europea nelle operazioni di finanziamento nei confronti di altre Banche maggiorato di 4 punti base.



Interessi di mora	Interessi per il periodo di ritardato pagamento delle rate. Gli interessi di mora decorrono, senza bisogno di alcuna intimazione né messa in mora, ma per il solo fatto dell'avvenuta scadenza dei termini.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del prestito.
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso Variabile)	Parametro di mercato preso a riferimento dalla Banca per determinare il tasso di interesse applicabile ai mutui. Qualora il parametro Euribor medio del mese precedente sia di valore negativo, lo stesso sarà comunque considerato pari a zero.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del prestito con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Piano di ammortamento "francese" Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Preammortamento	Periodo iniziale del prestito nel quale le rate pagate sono costituite dalla sola quota interessi.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata variabile	Pagamento che il mutuatario effettua periodicamente per la restituzione del prestito, secondo cadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da: - quota capitale (cioè una parte dell'importo prestatato); - quota interessi (quota interessi dovuta alla Banca per il prestito). Quota che può variare in base all'andamento delle variazioni dei tassi applicati
Risoluzione	Scioglimento anticipato del contratto al verificarsi di specifici eventi pregiudizievoli previsti nel contratto stesso, a causa del quale il mutuatario ha l'obbligo di pagare immediatamente l'intero debito.
Spese di istruttoria	Spese per l'analisi di concessione del prestito.
Spread	Maggiorazione applicata dalla Banca ai parametri di indicizzazione.
TAEG Tasso Annuo Effettivo Globale	Indica il costo totale del prestito su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.



Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di interesse nominale minimo annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato. Il tasso non può scendere a prescindere dell'andamento del parametro più favorevole al cliente.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
TEGM Tasso Effettivo Globale Medio	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, occorre individuare, tra quelli pubblicati, il TEGM dei mutui, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla Banca/Intermediario non sia superiore.